



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 27 FEBBRAIO 2024

Il giorno **27 febbraio 2024**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.ssa	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rappr. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rappr. Prof. Associati Area Medica	P
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rappr. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Culture e civiltà	P
Dott.	Simone GARZON	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Chirurg. Odontost.	P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Informatica	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Martina GARIBOTTI	- Rappresentante dei Dottorandi	P (*)
Dott.	Luigi Carmine LETA	- Rappresentante degli Specializzandi	P
Sig.ra	Laura BERGAMIN	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Evelina RACU	- Rappresentante degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	AG



Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese dell'Ufficio Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni:
 - 1.1) Ecosistema dell'Innovazione iNEST - Graduatoria provvisoria – Bandi a cascata del Triveneto e del Mezzogiorno, Spoke 7 -Smart Agri-food
 - 1.2) Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento per gli studenti
 - 1.3) Modifiche al Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari
- 2) Approvazione verbale seduta del 30/01/2024
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica del DRU di adesione alla proposta di Digital Education Hub EDUNEXT

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale dott. Federico Gallo)
 - 4.1) Adesione di UniVr alla Scuola Interateneo di Medicina e Chirurgia di UniTn
- 5) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)
AREA PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI (dott. Luca Fadini)
 - 5.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione attuazione I fase – parere
 - 5.2) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare – parere
 - 5.3) Integrazione al Regolamento per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità, ex art. 9, Legge 240/2010: Fondi dei Dipartimenti di Eccellenza per la Premialità – approvazione**AREA PERSONALE T.A. E RECLUTAMENTO** (dott.ssa Roberta Davi)
 - 5.4) Chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere
- 6) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)
AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)
 - 6.1) Attivazione XL ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse
 - 6.2) Proposta di costituzione Spin off dell'Università di Verona DICETech – parere



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

6.3) Accreditamento partecipazione ai cicli di incontri “Pillole di sostenibilità” - parere

7) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

7.1) Accordo attuativo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona e Terre di Fumane per la realizzazione dell'evento di Alta Formazione “Giornate di Alta Formazione Roberto Ferrarini e Franco Allegrini” - approvazione

7.2) Centri di Ateneo: relazione sulle attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - parere

7.3) Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione con Veronafiore S.p.A. per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio - parere

8) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

8.1) Adeguamento della quota di rimborso spese prevista per i tirocinanti vincitori del programma MAECI MUR Università Italiane – parere

8.2) Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Verona per la formazione specialistica degli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia – parere

8.3) Corsi di preparazione ai concorsi di ammissione: edizione 2024 – parere

(*) Entra alle ore 9:45 durante la discussione del punto 1.2



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore informa le signore senatrici e i signori senatori che l'inaugurazione dell'Anno Accademico si svolgerà venerdì 22 marzo al Polo Zanutto.

La *Lectio magistralis* sarà tenuta da un ospite eccellente, Padre Paolo Benanti, presidente della Commissione Algoritmi per l'informazione e unico membro italiano del Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite, che oltre ad essere voce di riferimento sui temi connessi all'intelligenza artificiale e all'Etica delle Tecnologie a livello internazionale è docente della Pontificia Università Gregoriana e consigliere di Papa Francesco sui temi dell'intelligenza artificiale.

Durante la cerimonia inaugurale sarà consegnato anche un attestato di benemerenzza alla memoria di Michela Murgia, intellettuale, scrittrice e attivista politica nell'ambito della parità di genere che ha ispirato e influenzato il dibattito su temi cruciali della società contemporanea.

Sarà conferita anche la laurea honoris causa a Giuseppe Fiorello, attore, produttore cinematografico, regista e sceneggiatore di film inerenti ai temi della mafia, della parità di genere e libertà di pensiero.

Il Rettore comunica che sarà altresì consegnato al Prof. Enzo Bonora, già ordinario di Endocrinologia del nostro Ateneo, l'attestato di professore emerito, titolo conferitogli dalla Ministra dell'Università e della Ricerca senatrice Anna Maria Bernini su proposta del Direttore del Dipartimento di Medicina, Prof. Giovanni Gambaro.

Il Senato Accademico prende atto.



1.1° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Ecosistema dell'Innovazione iNEST: graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili – Bandi a cascata Spoke 7 -Smart Agri-food per le imprese del Triveneto e del Mezzogiorno

Il Pro Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2023 hanno deliberato l'approvazione del modello dei bandi a cascata per il Triveneto e il Mezzogiorno, per la concessione a soggetti esterni di finanziamenti per attività di ricerca per lo Spoke 7 - Agrifood dell'Ecosistema dell'Innovazione iNEST, autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso. Con Decreto del Rettore rep. nr. 7754/2023 prot. nr. 322397 del 8 agosto 2023 sono stati emanati i seguenti bandi:

- **Spoke 7 SMART Agrifood** - “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate a **Area Triveneto**, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione “i-Nest – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione per la Sostenibilità” (**Dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 €**);
- **Spoke 7 SMART Agrifood** - “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate a **area Mezzogiorno**, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione “i-Nest – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione per la Sostenibilità” (**Dotazione finanziaria pari a 1.175.000,00 €**).

I bandi pubblicati in data 10 agosto 2023 hanno previsto una scadenza per la presentazione dei progetti alla data del 10 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 ottobre 2023 (con Decreto del Rettore rep. Nr. 10270/2023 prot. Nr. 426202 del 24 ottobre 2023). Complessivamente sono state presentate 22 domande di finanziamento da aziende ed enti così suddivise:

- Bando TRIVENETO: **14 progetti presentati**
- Bando MEZZOGIORNO: **8 progetti presentati**

La Commissione di Valutazione, nominata con decreto rettorale (Prot n. 1744 del 05/01/2024) e riunitasi in modalità telematica in data 13/02/2024 ha approvato la graduatoria di merito tecnico-scientifico dei progetti per i due bandi a cascata suddivisa per RT (Research Topic) come richiesto dai bandi.

La Commissione di Valutazione ha inoltre approvato all'unanimità la proposta del Presidente di presentare al Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, una rimodulazione del budget fra RT con l'obiettivo di finanziare tutti i progetti che hanno superato la valutazione di ammissibilità e di merito tecnico-scientifico, fino all'esaurimento delle risorse disponibili sulla base di quanto previsto dai bandi.

Tale rimodulazione consentirà all'Università di Verona di utilizzare la dotazione finanziaria prevista per i due Bandi (Bando Triveneto e Bando Mezzogiorno) considerato che tutti i progetti ad esclusione di uno hanno avuto un punteggio complessivo sopra soglia e sono pertanto stati valutati positivamente. La graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento sarà, inoltre, resa disponibile solo successivamente all'esito dei controlli di ammissibilità formale come previsti dai Bandi.



Il Pro Rettore evidenzia come l'iniziativa ha incontrato l'interesse del sistema delle imprese e sottolinea il ruolo dell'ateneo nella gestione delle risorse PNRR per il finanziamento della ricerca anche nel settore privato.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° punto OdG: Comunicazione

Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento per gli studenti -

Il Pro Rettore lascia la parola al delegato del Rettore alla Didattica e Sport, Prof. Federico Schena, il quale anticipa che, nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di marzo, verranno presentate alcune modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento per gli studenti.

Le modifiche si rendono necessarie, principalmente, per adeguare i regolamenti a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 *“Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca”*.

Con l'occasione verranno proposte anche ulteriori modifiche per adeguare i testi alla normativa vigente in generale e ad istanze presentate dagli studenti considerate accoglibili.

In particolare, in tema di:

- regime part-time, si specificherà che non si può conseguire un numero di crediti formativi superiore ai CFU previsti da piano, senza fare riferimento ad un numero di CFU preciso, visto che non sempre questo corrisponde a 60 CFU per anno;
- mobilità nazionale (cd. Erasmus italiano) si introdurrà un articolo in merito alla cooperazione tra Atenei al fine di sviluppare e rafforzare interscambi di ricerca ed educativi attraverso la previsione di periodi di studio in altri Atenei italiani e la stipula di convenzioni di mobilità con istituzioni accademiche italiane che prevedono l'attivazione di appositi programmi formativi.

Il Senato Accademico prende atto.



1.3° OdG: COMUNICAZIONE

**Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari.
Proposte di modifica.**

Il Pro Rettore lascia la parola al prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla Didattica e Sport, il quale comunica che sta elaborando alcune proposte di modifica e integrazione del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari" per adeguare la terminologia di alcune attività didattiche riguardanti l'orientamento degli studenti e la formazione degli insegnanti, nonché per disciplinare la nuova figura dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).

Il principale tema da affrontare è l'adeguamento del carico didattico per i Ricercatori in Tenure Track (RTT). Attualmente il regolamento prevede un carico didattico di 90-120 ore. Forse è opportuno rimodulare, partendo dal presupposto che si potrebbe trattare di figure che arrivano al ruolo di RTT direttamente dal dottorato. Si prevederà quindi un carico didattico più ridotto per i primi tre anni, ad esclusione dei ricercatori che hanno già concluso un percorso come RTDA, e per i quali va anche valutato un passaggio a PA anticipato.

Verrà inoltre specificato che l'impegno didattico istituzionale dei ricercatori a tempo determinato è assolto quando il ricercatore raggiunge le ore minime previste da regolamento (32 ore per RtdA, e 90 per RtdB). Raggiunta la soglia minima, possono essere retribuite le ore svolte nei master o in altre attività che non assolvono il carico didattico.

Si sta pensando inoltre di offrire alle donne in gravidanza e alle neomamme la possibilità di svolgere attività didattica a distanza. Un importante segno di attenzione da parte dell'Ateneo, per offrire una possibilità di conciliazione tra lavoro e vita personale, nel rispetto degli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 30 gennaio 2024

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 30 gennaio 2024.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 1025-2024 del 26/01/2024: Adesione come Istituzione partecipante alla proposta di Digital Education Hub "Next Education Italia – EDUNEXT"

Il Pro Rettore lascia la parola al delegato del Rettore alla Didattica e Sport, Prof. Federico Schena, il quale informa che il MUR ha pubblicato con Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023 l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre Digital Education Hubs nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si tratta di un bando previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'interno della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate.

Questa iniziativa ha l'obiettivo di migliorare la capacità del sistema di formazione superiore di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, favorendo la flessibilità temporale e logistica, garantendo una maggiore inclusione e un aumento delle persone laureate in Italia.

Il bando è aperto a consorzi composti da università (statali e non statali) e Istituzioni Alta Formazione artistica, musicale e coreutica statali e non statali.

Il budget complessivo è di € 60.000.000, di cui il 40% riservato a enti con sede nel Mezzogiorno.

I progetti dovranno avere durata massima di 24 mesi, con conclusione entro il 31/03/2026.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 31/1/2023 ore 12:00.

In relazione a ciò il Prof. Schena informa che l'Università di Modena – Reggio Emilia, già nel marzo del 2022, aveva invitato l'ateneo a partecipare ai lavori preparatori per una proposta di Digital Education Hub, sulla base dell'esperienza della rete EduOpen cui già molti atenei italiani aderivano.

Nel corso di questi due anni, l'ateneo ha partecipato ai lavori preparatori grazie all'impegno della prof.ssa Luigina Mortari, Delegata alla Formazione degli Insegnanti e (all'epoca) Direttrice del Teaching and Learning Center dell'Università di Verona (TaLC) e la prof.ssa Roberta Silva, attuale Direttrice del TaLC.

A seguito della pubblicazione del bando Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023, il gruppo di lavoro ha finalizzato la proposta tenendo conto dei vincoli fissati dal bando stesso.

La proposta (**Allegato 1**) – dal titolo definitivo "Next Education Italia" (EDUNEXT) – è stata presentata dall'Università di Modena-Reggio Emilia a nome di un partenariato composto da 34 Università e 5 istituti AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica), oltre a 52 tra istituzioni (di cui 5 Regioni, il CNR, l'agenzia nazionale INDIRE), associazioni, enti culturali, imprese distribuite su tutto il territorio nazionale.

Le azioni principali del progetto sono il design, lo sviluppo e l'erogazione di percorsi formativi digitali, diversificati, inclusivi, accessibili e innovativi nei contesti dell'istruzione formale (corsi di laurea e master/corsi di perfezionamento) e in quelli della formazione professionale e continua con formati più flessibili come i MOOCs (Massive Open Online Courses).

Il progetto prevede, inoltre:

- azioni di formazione e knowledge-building destinate ai docenti e al personale degli Atenei e degli AFAM;
- l'interscambio di docenti e la costruzione di progetti formativi interuniversitari;
- la possibilità per gli studenti di acquisire CFU da tutta la rete;
- lo sviluppo di una Educational Content Library accessibile ai docenti degli enti afferenti al partenariato.

Un obiettivo qualificante e strategico sarà la costituzione di un sistema di emissione di Micro-credentials e di e-portfolio management per la certificazione delle competenze acquisite entro i framework dell'Unione Europea.

Un canale VideoCast ospitato su una piattaforma nazionale e canali PodCast sulle principali piattaforme di ascolto completano la proposta progettuale.



L'importo complessivo di progetto è di € 27.118.509,07, per i quali è richiesto un contributo al MUR pari a € 26.880.241,69, la differenza essendo coperta dal capofila.

Per quanto riguarda l'Università di Verona, il costo complessivo è pari € 559.143,48, coperti al 100% dal contributo MUR.

EDUNEXT si pone come obiettivo la sostenibilità del progetto oltre il termine del finanziamento, previsto nel 2026. Nello specifico, lo sviluppo del progetto è stato pianificato in tre fasi:

Fase 1: Avvio e sviluppo (aprile 2024- marzo 2026). Questa fase è completamente finanziata dai fondi messi a disposizione dal presente bando e non prevede alcuna altra tipologia di entrate.

Fase 2: Consolidamento e Completamento (aprile 2026 – dicembre 2027). Questa fase transitoria è caratterizzata dal completamento dell'avvio dei percorsi formativi programmati. In questa fase si cominceranno ad attivare forme di contribuzione da parte dell'utenza (quota tasse studenti, erogazione di Micro-credentials, percorsi professionali per lavoratori e imprese, etc...). Poiché non si potrà contare immediatamente su tali fonti di entrate gli Atenei sosterranno il progetto con un cofinanziamento ad-hoc per sostenere i costi di esercizio dell'Hub.

Il contributo per ciascuno dei partner beneficiari è stato calcolato come il 150% dei costi indiretti riconosciuti dal MUR. Per UNIVR l'importo è pari a 54.869,67 €, che rientrerà negli anni successivi quando il sistema sarà a regime.

Fase 3: Regime (da gennaio 2027) è invece caratterizzata dall'erogazione completa dei percorsi pianificati e dalla possibilità di ottenere tutti i ricavi dagli studenti e utenti iscritti ai percorsi stessi e tali entrate sono stimate sufficienti a coprire almeno i costi di esercizio ed eventuali azioni di sviluppo. Anche in questa fase, tuttavia, i partner della rete mettono a disposizione un fondo di garanzia atto a coprire eventuali gap tra entrate dalle attività e uscite a copertura dei costi di esercizio.

Il fondo di garanzia messo a disposizione da ciascuno dei partner beneficiari è stato calcolato come il 15% dei costi totali riconosciuti dal MUR. Per UNIVR tale fondo di garanzia è pari a 83.871,52 €, che è previsto sia coperto dalle entrate generate.

Dal punto di vista organizzativo, si prevede la costituzione di un'associazione che si affiancherà al partenariato per sviluppare le prime azioni di fund-raising. Questa si trasformerà in una struttura giuridica consona (Es. Fondazione universitaria o altra forma di aggregazione) aperta anche a partner privati e pubblici dal 2026.

L'Università di Modena – Reggio Emilia, ente proponente della proposta, ha chiesto all'Università di Verona di **inviare entro il 26 gennaio** i seguenti allegati previsti dall'avviso:

- Lettera di impegno
- Atto di delega.

per poter inviare la proposta attraverso il portale GEA entro il 30 gennaio.

Dato atto che a regime l'impegno economico previsto per l'Ateneo sarà ampiamente coperto con le quote di partecipazione da parte dei discenti e ritenuta la valenza strategica per l'ateneo di aderire a tale proposta, il Rettore ha deciso di aderire alla proposta con deliberazione di urgenza (**Allegato 2: Decreto rettorale d'urgenza emanato il 26/2/2024 prot. n. 49603 e repertorio n. 1025/2024 con allegati Lettera di impegno e Atto di delega**).

Il Pro Rettore informa che, in caso di finanziamento, intende istituire una cabina di regia per la gestione degli stati di avanzamento del progetto EDUNEXT così composta:

- Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica e Sport (coordinatore)
- Prof.ssa Luigina Mortari, Delegata alla Formazione degli Insegnanti (componente)
- Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del centro di ricerca TaLC (componente)
- Giovanni Bianco, Direttore della Dir. Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti e della Dir. Informatica Tecnologie e Comunicazione (componente)
- Alessio Lorenzi, responsabile dell'UO Promozione e sviluppo della ricerca (PTA di supporto).



Sarà compito della cabina di regia, oltre che governare e monitorare le fasi del progetto, definire le modalità di eventuale coinvolgimento di colleghe e/o colleghi delle aree tematiche che verranno interessate dall'iniziativa progettuale.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023 l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre Digital Education Hubs nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 26/2/2024 prot. n. 49603 e repertorio n. 1025/2024.



4.1° punto OdG:

Adesione di UniVr alla Scuola Interateneo di Medicina e chirurgia UniTn

Il Pro Rettore lascia la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 16 giugno 2020 ha approvato l'Accordo Federativo, sottoscritto poi in data 13 luglio 2020, (allegato 1) ai sensi dell'art. 3 della L.240/10 e s.m.i. con l'Università di Trento per l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso interateneo di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, con sede amministrativa a Trento.

In particolare l'art. 4 comma 1 dell'Accordo prevedeva, in regime transitorio che:

“Entro il primo triennio dall'attivazione del Corso di studio in Medicina e Chirurgia sarà istituita presso l'Università di Trento una struttura accademica con funzione dipartimentale di area medico-sanitaria (di seguito denominata Struttura).”

Orbene, essendo trascorsi già i tre anni accademici previsti dal regime transitorio, occorre ora attivare ai sensi e per gli affetti dell'art. 3 dell'Accordo, la Scuola Interateneo di Medicina e Chirurgia.

In particolare la Scuola si deve dotare di un proprio organo di governo – il Consiglio della Scuola, a cui spetteranno funzioni di programmazione, coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche inerente ai Corsi di studio gestiti dalla Scuola, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio, e di gestione dei servizi comuni, nonché di indirizzo delle relazioni tra l'Università di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari al fine di conseguire la migliore integrazione tra l'organizzazione e lo svolgimento delle attività assistenziali con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università.

Al Consiglio della Scuola sarà altresì riconosciuto la funzione di esprimere un parere sulla programmazione in materia di reclutamento da parte dei Dipartimento di riferimento della Scuola di cui sopra, al fine di valutarne la coerenza e l'integrazione con la programmazione aziendale.

Il Consiglio della Scuola è composto da:

- il Presidente della Scuola;
- i Direttori dei seguenti Dipartimenti dell'Università di Verona: Medicina; Neuroscienze, Biomedicina e Movimento; Diagnostica e Sanità Pubblica; Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili, (ed ora anche la Sezione di Biomedicina di Innovazione del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di innovazione) ; nonché uno dei Direttori dei Dipartimenti di area scientifico-tecnologica e uno dei Direttori dei Dipartimenti di area socio-umanistica, designati dal Rettore sentiti i Dipartimenti interessati;
- i Direttori dei seguenti Dipartimenti o Centri dell'Università di Trento: Struttura accademica con funzione dipartimentale di cui all'art. 4; Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO); Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DipSCo); Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC), nonché due dei Direttori dei Dipartimenti di area scientifico-tecnologica e uno dei Direttori dei Dipartimenti di area socio-umanistica dell'Università di Trento, designati dal Rettore sentiti i Dipartimenti interessati;
- il Rettore dell'Università di Trento o suo delegato, membro dell'Ateneo, e il Rettore dell'Università di Verona o suo delegato, membro dell'Ateneo;
- il o i Coordinatori del/i Corso/i di studio (o Presidenti dei Collegi gestiti dalla Scuola);
- i tre rappresentanti degli studenti membri del Consiglio della Struttura, di cui sotto.

Il Rettore rappresenta di aver sentito, per le vie brevi, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, tutti i Direttori di Dipartimento della macro area "vita e salute", ed aver individuato per l'area scientifico-tecnologica il Direttore del Dipartimento di Informatica e per l'area socio-umanistica, il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, ricevendo consenso unanime relativamente alla adesione dell'Ateneo.

Tutti i Dipartimenti interessati saranno chiamati entro e non oltre il 25 marzo p.v. ad esprimersi in merito, al fine di poter comunicare all'Università di Trento l'adesione definitiva alla Scuola di Interateneo di Medicina e Chirurgia da parte dell'Università di Verona.



Il Rettore comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento, stanno, a loro volta, procedendo con l'approvazione dell'iter procedurale e del relativo regolamento della Scuola (allegato 2) .

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore chiede quindi al Senato Accademico di deliberare in merito all'istituzione presso l'Università di Trento, con relativa adesione da parte dell'Università di Verona , della Scuola di Medicina e Chirurgia ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) della legge 240/2010, quale struttura interateneo di riferimento dei corsi di studio di ambito medico-sanitario con sede amministrativa in UniTrento, in attuazione dell'Accordo federativo sottoscritto in data 13 luglio 2020 con l'Università di Verona

Il Senato Accademico

- vista la proposta di delibera
- vista la relazione del Rettore e del Direttore Generale

all'unanimità

approva

l'istituzione presso l'Università di Trento, con relativa adesione da parte dell'Università di Verona, della Scuola di Medicina e Chirurgia ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) della legge 240/2010, quale struttura interateneo di riferimento dei corsi di studio di ambito medico-sanitario con sede amministrativa in UniTrento, in attuazione dell'Accordo federativo sottoscritto in data 13 luglio 2020 con l'Università di Verona



5.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione attuazione I fase - parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la seguente relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre ha approvato l'**assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie** per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore e Fondo Programmazione Dipartimenti**).

A seguito di quanto approvato dal CdA del 30 gennaio u.s. (integrazione della programmazione e chiamata dei vincitori delle diverse procedure concorsuali di reclutamento), alla data odierna la disponibilità delle risorse suddivise per linee di budget è la seguente:

Disponibilità risorse ad oggi	Risorse ordinarie	Risorse straordinarie
Misure di Sistema	213.725,35 €	500.000,00 €
Borsino del Rettore	225.743,08 €	229.232,75 €
Fondo Programmazione Dipartimenti	365.204,26 €	2.159.058,01 €
Fondo di Garanzia	100.000,00 €	0,00 €
Totale risorse disponibili per la Programmazione docenti e ricercatori	904.672,69 €	2.888.290,76 €

Il Dott. Luca Fadini, in merito all'attuazione della programmazione da realizzare tramite l'utilizzo delle risorse sopra dettagliate, ricorda la necessità di tenere in considerazione importanti regole programmatiche sia approvate dal Consiglio di Amministrazione sia derivanti dal quadro normativo di riferimento vigente (Decreti PNRR che si sono avvicinati nel corso del 2022 e del 2023: DL n. 36/2022, Legge n. 79/2022 di conversione del DL 36/2022; DL n. 13/23; Legge n. 41/2023 di conversione del DL n. 13/23).

L'**Allegato A** riporta integralmente le regole e i vincoli sopra citati.

Il Dott. Luca Fadini fa presente che l'UO Programmazione, Organizzazione e Valutazione monitora l'andamento dei vincoli derivanti dal quadro normativo e provvede ad informare gli Organi di Ateneo qualora l'andamento dei vincoli si discostasse criticamente dai valori target da raggiungere, al fine di mettere in atto misure adeguate per il raggiungimento dei target normativi previsti.

Il Direttore Generale illustra ora le proposte di programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25 pervenute dai seguenti Dipartimenti (**Allegato n. 1**):

Il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 17 gennaio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di RTT nel SSD AGR/07 – Genetica Agraria a valere sulle risorse straordinarie.

Il Dipartimento di Informatica, nella seduta del 13 Febbraio 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di PO nel SSD ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (Area Information Systems, Data Mining) a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura propone la richiesta di un prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore di importo pari a 14.471,83 €. Tale prestito sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili. La posizione ha come obiettivo il rafforzamento dell'area Information Systems, Data Mining, nonché l'aumento dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR;
- una procedura selettiva per una posizione di RTT nel SSD MAT/05 - Analisi matematica a valere sulle risorse straordinarie;
- una procedura selettiva per una posizione di RTT ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni a valere sulle risorse straordinarie;



- una procedura selettiva per una posizione di RTT INF/01 - Informatica a valere sulle risorse straordinarie.

Le tre procedure per RTT sono riservate ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Le posizioni RTT in approvazione rientrano nell'ambito di intervento d'Ateneo "P.4 Potenziamento della docenza struttura nei corsi di studio". Rispondono all'obiettivo inserito nel POD del Dipartimento di Garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e un adeguato rapporto studenti/docenti nei CdS. In particolare i RTT svolgeranno docenza nei SSD INF/01, MAT/05 e ING-INF/05 che risultano non saturi per carico didattico.

Inoltre, qualora dovessero generarsi dei risparmi da chiamate di vincitori interni all'Ateneo già come RTDa), questi saranno valorizzati come economie sul Bilancio di Ateneo.

Il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, nella seduta del 17 febbraio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di PA nel SSD IUS/20 – Filosofia del diritto a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura propone il cofinanziamento di 30.518,98 € a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore. Qualora dovessero generarsi dei risparmi da chiamate di vincitori interni all'Ateneo già come RTDa, questi saranno valorizzati come economie sul Bilancio di Ateneo;
- una procedura selettiva per una posizione di PA nel SSD ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine a valere sulle risorse straordinarie – **procedura riservata agli esterni**;
- una procedura selettiva per una posizione di RTT nel SSD MED/15 – Malattie del Sangue a valere sulle risorse straordinarie. La procedura è riservata ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240).
- una procedura selettiva per una posizione di RTT FIS/07 – Fisica applicata a valere sulle risorse straordinarie. La procedura riservata a candidati che abbiano svolto il dottorato di ricerca e/o attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, in Enti esterni a quello che bandisce la posizione).

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 13 febbraio 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di PO SSD MED/28 Malattie Odontostomatologiche a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore;
- una posizione selettiva per una posizione di RTT per il SSD MED/41 Anestesiologia a valere sulle risorse straordinarie. La richiesta è motivata dalla necessità di potenziare la ricerca scientifica e per esigenze di didattica, considerando che la scuola di specializzazione ha un elevato numero di iscritti e non vi sono ruoli di ricercatore coperti;
- una procedura selettiva per una posizione di PO SSD MED/31 Otorinolaringoiatria a valere sulle risorse straordinarie - **procedura riservata agli esterni** (procedura selettiva ai fini del rispetto del vincolo disposto dal comma 4 dell'art. 1 della legge n. 240/2010 e del comma 2 dell'art. 2 del DM n. 445/2022 e art. 1, comma 3 del DM 795/2023). La richiesta è motivata dal fatto che in previsione dell'apertura della Scuola di Audiologia è necessario potenziare il settore per consentire di mantenere la scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria e di potenziare l'attività di assistenza clinica e didattica del settore otoiatrico.

La programmazione complessiva dei Dipartimenti, aggiornata con le relative imputazioni e disponibilità residue di budget, è rappresentata negli **Allegati n. 2a e 2b**; mentre la disponibilità residua complessiva sulle Linee di Budget per la programmazione docenti e ricercatori incluso il presente provvedimento è rappresentata nell'**Allegato n. 2c**.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia con delibera del Consiglio del 22 febbraio 2024 ha espresso il parere di cui all'**Allegato n. 3**.

Il Direttore Generale, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023



per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di programmazione illustrata in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Dott. Luca Fadini e del Direttore Generale;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.
- Visto l'**Allegato A** relativo alle regole e ai vincoli normativi di programmazione;
- viste le richieste formulate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**);
- visto il quadro complessivo della programmazione docenti e ricercatori su risorse ordinarie e straordinarie di cui all'**Allegato n. 2a, 2b e 2c**;
- Visto il parere della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 3**;

esprime

all'unanimità,

- Parere favorevole all'integrazione della programmazione docenti e ricercatori 2023-25 su risorse ordinarie e straordinarie come descritto in premessa e rappresentata nel suo complesso negli **Allegati n. 2a, 2b e 2c**;

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



5.2°Punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo. In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale, per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN, il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il Direttore Generale riferisce che è pervenuta la domanda di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare della prof.ssa Barbara Oliboni, in qualità di professore associato presso il Dipartimento di Informatica, dall'attuale INF/01 Informatica al settore ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. (**Allegato n.1**).

La richiesta di passaggio è motivata dall'interesse scientifico della docente per il settore dei sistemi di elaborazione delle informazioni, come è possibile evincere dal curriculum vitae, dall'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazioni delle informazioni (corrispondente al settore scientifico disciplinare ING-INF/05).

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Dipartimento di Informatica, nella seduta del 13 febbraio 2024 (**Allegato n. 2**), visto il profilo didattico e scientifico della prof.ssa Barbara Oliboni e della sua qualificazione nel settore di destinazione, ha approvato la richiesta di passaggio dall'attuale INF/01 Informatica al settore ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. Il Dipartimento assicura che, successivamente al cambio di SSD, la docente manterrà i carichi didattici in precedenza assegnati per l'AA 2023-24. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il Dipartimento.

Il Rettore nel precisare che l'eventuale approvazione della richiesta di cambio di settore scientifico disciplinare per entrambe le posizioni illustrate in premessa **non comporta oneri a carico del Budget 2024-2026** né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Dott. Luca Fadini e del Direttore Generale;
- vista la normativa citata;

5.2°Punto OdG

Direzione Risorse Umane



- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta del prof.ssa Barbara Oliboni, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la delibera del Dipartimento di Informatica di cui all'**Allegato n. 2**;

esprime

all'unanimità

- parere favorevole al passaggio dall'attuale INF/01 Informatica al settore ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni della prof.ssa Barbara Oliboni, professore associato presso il Dipartimento di Informatica.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente al CUN per gli adempimenti di competenza.



5.3°Punto OdG:

Integrazione al Regolamento per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità, ex art. 9, Legge 240/2010: Fondi dei Dipartimenti di Eccellenza per la Premialità – approvazione.

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che lo scorso 28 marzo 2023 è stato approvato il Regolamento per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità, ex art. 9 della legge 240/2010.

Il Direttore Generale ricorda che, ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232, presso l'Università di Verona sono stati individuati - e assegnati i relativi finanziamenti - 6 Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

Al fine di consentire la costituzione dei Fondi dei Dipartimenti di Eccellenza per la Premialità, volti all'erogazione delle relative risorse al personale Docente, Ricercatore e Tecnico-Amministrativo, preventivamente individuati i criteri di assegnazione, i soggetti candidati e gli importi dei premi, si rende necessario integrare il Regolamento vigente con una disciplina specifica.

Il Rettore precisa che è stata data apposita informativa alla Parte Sindacale in data 13 febbraio 2024.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il testo del Regolamento, come integrato, di cui all'**Allegato 1** e ne chiede l'approvazione, subordinatamente all'acquisizione del relativo parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale segnala che il collegio dei revisori dei conti in data 26/02/2024 ha sollevato delle perplessità sulle modifiche proposte. Il Direttore Generale rassicura le senatrici e i senatori sulla piena legittimità della proposta.

Il Rettore apre la discussione alla quale intervengono le senatrici e i senatori Valerio Paiusco, Daniela Cecconi, Roberta Facchinetti, Donato Zipeto, Giam Pietro Cipriani, Corrado Barbui, Giovanni De Manzoni, Chiara Leardini

La Prof.ssa Daniela Cecconi interviene per chiedere che anche per il personale docente siano previsti in futuro criteri definiti centralmente dall'Ateneo al fine di garantire omogeneità nell'assegnazione della premialità, così come previsto tramite la modifica al Regolamento in delibera per il personale tecnico e amministrativo.

Il prof. Donato Zipeto interviene facendo presente che il riconoscimento di dipartimento di eccellenza, prima che sul progetto, si basa sulla positiva valutazione della VQR, processo al quale partecipano tutti i docenti che afferiscono al dipartimento. Premiarne solo alcuni, tra l'altro sulla base di criteri opinabili e molto diversi ed eterogenei fra dipartimenti, creerebbe inutili divisioni demotivando i docenti "esclusi", con il rischio di ripercussioni negative in occasione della prossima VQR.

Richiamando l'articolo 11, comma 4, del nuovo regolamento in approvazione, il quale prevede che "è consentito optare per la trasformazione del compenso in fondi di ricerca", propone che questo fondo premiale, se e quando previsto, venga utilizzato in futuro per integrare il FUR, o per lo meno per suddividerlo con gli stessi criteri usati per il FUR, mantenendo così comunque una suddivisione "premiata" fra tutti coloro che, attraverso i propri lavori, contribuiscono al successo della VQR e di conseguenza al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza.

La Prof.ssa Chiara Leardini precisa che da un lato, non può negarsi che la VQR è una valutazione del Dipartimento e, quindi, tutti i componenti del Dipartimento hanno contribuito con le loro pubblicazioni al riconoscimento dell'eccellenza del Dipartimento; dall'altro, non può disconoscersi che i Dipartimenti nell'esercizio della loro autonomia hanno approvato regole differenti per la ripartizione della premialità dell'eccellenza (chi conferisce la premialità solo ad alcuni soggetti, chi con criteri simili al fur, chi a nessuno). In alcuni casi tali modalità di riparto sono state inserite nel progetto di eccellenza finanziato dal Ministero. Di conseguenza, non pare possibile prevedere una disciplina omogenea a tutti i Dipartimenti di eccellenza. Chiede quindi che sia inserito nel dispositivo della deliberazione l'auspicio che, in occasione della prossima tornata dei dipartimenti di eccellenza, in sede di coordinamento dei progetti da presentare, si avvii una riflessione per determinare la modalità più adeguata per individuare un punto di equilibrio fra i due profili sopra menzionati considerando, quindi, attentamente le perplessità



e le osservazioni critiche formulate dai colleghi, dai quali emerge la possibilità alternativa di riconoscere la premialità non solo per alcuni ma per tutti coloro che, attraverso i propri lavori, hanno contribuito al successo della VQR e quindi in ultima analisi all'eccellenza del proprio dipartimento

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Rettore;
- udita la relazione del Dott. Luca Fadini e del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- vista la normativa citata;
- visto il testo del Regolamento, come integrato, per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità di cui all'Allegato 1;

approva

con l'astensione del senatore Dott. Marco Stoffella

- il testo del Regolamento per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità, come integrato, di cui all'**Allegato 1**, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione.

con l'auspicio per il futuro di tener conto, per i prossimi Dipartimenti di Eccellenza, dell'importanza di considerare il risultato finale come conseguito a livello di Dipartimento e non da singoli soggetti afferenti al Dipartimento. È possibile pensare a una premialità a due dimensioni: una prima fase per premiare in modo diffuso tutti i componenti del Dipartimento e una fase successiva con attivazione di percorsi di incentivazione legati a singoli obiettivi previsti dal Dipartimento di Eccellenza.



5.4.1° punto OdG: chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PA	M-PED/02 Storia della Pedagogia	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dalla prof.ssa Daria Lucia Gabusi, unica candidata, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31 gennaio 2024, ha proposto la chiamata della prof.ssa Gabusi, ritenendo il progetto e l'attività precedentemente svolta coerenti con quanto richiesto dal bando. Lo stesso chiede la presa di servizio dal 1° marzo 2024.

Il Senato Accademico

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- vista la documentazione presentata dalla candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

alla chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PED/02 Storia della Pedagogia	PA	Daria Lucia Gabusi	1° marzo 2024



5.4/2 punto OdG: chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per posti di prima fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PO	MED/13 Endocrinologia	2023-2025 ordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dal prof. Riccardo Bonadonna, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19-20 febbraio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Bonadonna ritenendo il progetto e l'attività precedentemente svolta coerenti con quanto richiesto dal bando. Lo stesso chiede la presa di servizio dal 1° maggio 2024 per consentire l'inserimento in convenzione del prof. Bonadonna e garantire l'attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata.

Il Senato Accademico

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- vista la documentazione presentata dal candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

alla chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MED/13 Endocrinologia	PO	Riccardo Bonadonna	1° maggio 2024



6.1° punto OdG:

Attivazione XL ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse

Il Pro Rettore lascia la parola al Prof. Maffei Claudio, Direttore della Scuola di Dottorato, il quale ricorda che per il XXXIX ciclo, anno accademico 2023/2024, l'Ateneo aveva messo a disposizione n. 95 borse di dottorato per i 18 corsi di dottorato di ateneo, inclusi il corso interateneo in **Linguistica** con l'Università di Bolzano, con sede amministrativa a Verona, e i corsi interateneo in **Matematica e Accounting and Management** con sede amministrativa esterna rispettivamente presso le Università di Trento e di Udine. Il Prof. Maffei ricorda inoltre che, sempre per il XXXIX, è stato attivato e accreditato il Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive, finanziato con i fondi PNRR e in partnership con 24 Università italiane.

In vista dell'attivazione del XL ciclo di dottorato, il Consiglio della Scuola, nelle sedute del 14 novembre e del 12 dicembre uu.ss. (**Allegato n. 1 e 2 – Estratti verbali Consiglio della Scuola**), ha discusso e approvato la distribuzione delle borse partendo dalla dotazione ordinaria di n. 95 borse riconosciuta dall'Ateneo ai dottorati del ciclo precedente e considerando nella distribuzione il finanziamento del numero minimo di borse previste dal D.M. 226/2021 al nuovo Dottorato di Ricerca in **Ingegneria per i Sistemi Intelligenti** proposto dal Dipartimento per l'Ingegneria per la Medicina dell'Innovazione (**Allegato n.3 - Delibera di Dipartimento DIMI**).

Il Prof. Maffei informa che, sempre per il XL sono state presentate, dai rispettivi dipartimenti, le seguenti proposte di istituzione di **nuovi corsi di dottorato**:

- Corso di Dottorato in **Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale**, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili (**Allegato n. 4 – Estratto Delibera del Dipartimento Scienze Chirurgiche**)
- Corso di Dottorato in **Smart Agrifood Sciences**, Dipartimento di Biotecnologie (**Allegato n. 5 – Estratto Delibera del Dipartimento Biotecnologie**)

Entrambi i corsi di dottorato saranno interamente finanziati, per i prossimi tre cicli, su fondi dell'iniziativa "Dipartimenti di Eccellenza" e non prevedono pertanto borse a valere sui fondi di Ateneo.

L'attivazione del Dottorato in Smart Agrifood Sciences comporterà inoltre la modifica della denominazione, obiettivi formativi e composizione del Collegio Docenti del corso di Biotecnologie che dal XL ciclo, sarà accreditato come Dottorato di Ricerca in **Biotecnologie Molecolari, Industriali e Ambientali**, così come deliberato dal Dipartimento di Biotecnologie (**Allegato n. 6 – Estratto Delibera di Dipartimento Biotecnologie**).

Il Prof. Maffei ricorda inoltre che, con l'attivazione del nuovo ciclo, è necessario procedere con il rinnovo degli atti convenzionali relativi ai Dottorati Interateneo in **Linguistica e Accounting and Management** e che in entrambi i casi tale rinnovo, valido per tre cicli, comporterà un cambio di sede amministrativa. Pertanto:

- Il **Dottorato in Linguistica** per i cicli XL, XLI e XLII avrà sede amministrativa presso l'Università di Bolzano che prenderà in gestione le procedure di accreditamento, concorsuali e di immatricolazione (**Allegato 7 – Bozza di Convenzione Linguistica**). La nuova convenzione prevede un impegno finanziario di n. 3 borse per il XL ciclo.
- Il **Dottorato in Accounting and Management**, per i cicli XL, XLI e XLII avrà sede amministrativa a UNIVR ed entrerà quindi nel computo dei corsi di dottorato offerti dal nostro Ateneo. Il cambio sede ha richiesto la presentazione di una proposta di istituzione da parte del Dipartimento di Management quale dipartimento proponente (**Allegato 8 – Delibera del Dipartimento di Management e Bozza di convenzione**) e la stipula di una nuova convenzione tricyclica che prevede, quale impegno finanziario dell'Università di Udine, n. 3 borse per il XL e un minimo di n. 2 borse per il XLI e XLII.

Il Prof. Maffei informa infine che:



- **l’Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar**, finanzia n. 4 borse anche per il XL ciclo e che tali borse, da considerarsi sostitutive di quelle di Ateneo, e che saranno indicativamente attribuite, come lo scorso anno, ai seguenti corsi:
 - 1) Infiammazione, Immunità e Cancro
 - 2) Medicina Biomolecolare
 - 3) Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali
 - 4) Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari;
- è stata presentata, come ogni anno, la richiesta alla **Fondazione Banca Popolare di Verona** per il finanziamento di una borsa di dottorato con l’indicazione della preferenza per l’assegnazione ad uno dei corsi di ateneo. La borsa finanziata dalla Fondazione Banca Popolare di Verona andrà a ridurre l’impegno finanziario dell’ateneo per il corso in cui verrà destinata.

Nel seguito, il Prof. Maffei presenta la ripartizione delle **n. 95 borse di dottorato di ricerca** a valere sul bilancio di Ateneo, suddivise per corso di dottorato, per l’attivazione del **XL ciclo**, includendo tutti i corsi di nuova attivazione e la relativa tipologia di dotazione finanziaria qualora non inclusi nella dotazione ordinaria:



XL CICLO ASSEGNAZIONE BORSE

	Corsi di Dottorato con sede amministrativa a Verona e Coordinatore	Borse di Ateneo	borse esterne
1	Accounting e Management (coordinatore da eleggere) dal XL sede amministrativa UNIVR	3	
2	Biotecnologie Molecolari Industriali e Ambientali (Prof. Matteo Ballottari)	4	
3	Economia e Finanza (Prof. Alessandro Buccioli)	4	
4	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo (Prof. Massimo Natale)	4	
5	Infiammazione, Immunità e Cancro (Prof. Vincenzo Corbo)	6	n. 1 borsa finanziata dall'Ospedale Sacro Cuore di Negrar
6	Informatica (Prof. Ferdinando Cicalese)	6	
7	Lingue e Letterature Straniere (Prof.ssa Anna Bognolo)	4	
8	Medicina Biomolecolare (Prof.ssa Lucia De Franceschi)	6	n. 1 borsa finanziata dall'Ospedale Sacro Cuore di Negrar
9	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate (Prof. Adolfo Speghini)	5	
10	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento (Prof.ssa Michela Rimondini)	5	
11	Scienze Applicate della Vita e della Salute (Prof. Simone Accordini)	6	
12	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (Prof. Renato Camurri)	6	
13	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali (Prof. Davide Gatti)	6	n. 1 borsa finanziata dall'Ospedale Sacro Cuore di Negrar
14	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari (Prof. Andrea Ruzzenente)	4	n. 1 borsa finanziata dall'Ospedale Sacro Cuore di Negrar
15	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali (Prof. Omodei Salè)	5	
16	Scienze Umane (Prof.ssa Chiara Sità)	5	
17	Dottorato nazionale in Scienze Motorie e Sportive (DIN) (Prof. Federico Schena)	7	
18	Dottorato in Ingegneria per i Sistemi Intelligenti (nuova istituzione - XL ciclo)	3	n. 3 borse finanziate su progetti nazionali ed europei
19	Smart Agrifood Sciences (nuova istituzione - XL ciclo)	0	n. 3 borse finanziate sull'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza; n.1 borsa esterna
20	Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale (nuova istituzione - XL ciclo)	0	n. 6 borse finanziate sull'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza
		89	
Corsi con sede amministrativa presso altro Ateneo e referente UNIVR			
21	Linguistica - Inteateneo con UNIBZ (Prof. Stefan Rabanus) - dal XL ciclo sede amministrativa esterna	3	
22	Matematica con UNITN (Prof. Di Persio) sede amministrativa esterna	3	
		6	
	TOTALE COMPLESSIVO	95	



In aggiunta alle borse sopra elencate il Rettore ricorda ancora che verranno proposti per l'accreditamento e successivamente messi a bando, anche tutti i finanziamenti per i quali enti esterni e dipartimenti trasmetteranno **entro il 29 marzo p.v.**, apposita lettera di intenti o delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il Rettore ricorda che, con il D.M. 247/2022, il MUR ha aggiornato l'importo di una borsa di dottorato che per il XL ciclo ammonta complessivamente a **€ 75.003,81** così articolato:

Dottorato di ricerca 40° ciclo (nuovo valore borsa TRIENNALE)

AA	Importo borsa	Budget 10% (a partire dal 1° anno)	Maggiorazione Max 12 mesi
2024/2025	20.037,36	1.624,30	3.339,61
2025/2026	20.037,36	1.624,30	3.339,61
2026/2027	20.037,36	1.624,30	3.339,61
Totale	60.112,08	4.872,90	10.018,83

Costo triennale totale borsa: **75.003,81**

Il Rettore, infine, ricorda che il DM 226/2021 all'art. 9 co. 1 "*Borse di studio*" stabilisce che possono essere banditi posti di dottorato senza borsa, nel limite di 1 posto per ogni 3 posti con borsa. Tale previsione si applica su richiesta dei Coordinatori in base al numero di borse attribuite a ciascun corso di dottorato.

L'importo del finanziamento da garantire per ogni posto senza borsa attivato è di **€ 14.891,73**, così articolato:

Posti senza borsa corso triennale

AA	Importo borsa	Budget 10%	Maggiorazione Max 12 mesi
2024/2025	0,00	1.624,30	3.339,61
2025/2026	0,00	1.624,30	3.339,61
2026/2027	0,00	1.624,30	3.339,61
Totale	0,00	4.872,90	10.018,83

Costo triennale posto senza borsa: **14.891,73**

Il presente provvedimento risulta così finanziato:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILITA' E RESIDUO
UA.VR.020.DG.URIC.A -BORSE A-Borse di dottorato	DR40CICLO_ATENE O – 40° ciclo Dottorati di ricerca Ateneo	4.211.856,19	4.211.856,19	0,00
	DR40CICLO_MUR – 40° ciclo Dottorati di ricerca MUR	3.000.152,40	3.000.152,40	0,00
		7.212.008,59	7.212.008,59	0,00

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Maffei,
- considerato quanto previsto dal DM 226/2021,



delibera

- di approvare l'istituzione dei nuovi corsi di dottorato in **Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale; Ingegneria per i Sistemi Intelligenti e Smart Agrifood Sciences;**
- di accogliere la proposta del Dipartimento di Biotecnologie relativa alla modifica di denominazione, obiettivi formativi e composizione del Collegio Docenti del corso di Biotecnologie che, a partire dal XL ciclo, assumerà la denominazione di **Dottorato in Biotecnologie Molecolari, Industriali e Ambientali;**
- di assegnare **n. 95 borse di dottorato di Ateneo**, per l'attivazione del **XL ciclo, inizio 1° ottobre 2024**, come sopra precisato in tabella;
- di approvare il rinnovo della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Dottorato Interateneo in Linguistica con sede a Bolzano per il XL ciclo;
- di approvare l'attivazione del Corso interateneo in Accounting e Management con cambio sede amministrativa presso UNIVR e rinnovo della Convenzione per i cicli XL, XLI e XLII;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della convenzioni per il finanziamento di borse di dottorato erogate dagli enti esterni interessati che invieranno apposita lettera di impegno nei termini previsti dalla presente delibera e comunque in tempo utile per l'inserimento nell'Anagrafe Ministeriale in fase di accreditamento e nel Bando di Concorso per l'accesso al Dottorato di Ricerca, XL ciclo.



6.2° punto OdG:

Proposta di costituzione Spin off dell'Università degli Studi di Verona "DICEtech" - Parere

Il Rettore lascia la parola al Referente per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli il quale ricorda che sono pervenute per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo le delibere dei Consigli di Dipartimento di Informatica e di Ingegneria per la Medicina di Innovazione relativi alla proposta di costituzione dello spin off DICEtech presentata dal Prof. Alessandro Daducci, Dott. Matteo Battocchio e Dott. Clorindo Notte del Dipartimento di Informatica e del Dott. Pietro Bontempi del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, tutti per il SSD ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA.

Il Rettore lascia la parola al Dott. Simone Sprea, Responsabile U.O. Liaison Office, il quale rende noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 16 gennaio 2024, ha attentamente preso in esame la documentazione presentata dai proponenti l'idea di impresa esprimendo un giudizio complessivamente positivo, riscontrando che il progetto imprenditoriale presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti (**allegato n. 1**).

Il Dott. Simone Sprea, inoltre, rende noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 6 febbraio 2024, ha discusso nuovamente la proposta dopo che il Collegio dei revisori dei Conti del nostro Ateneo ha rilevato che nel verbale n. 1 del 16 gennaio 2024 della Commissione PPI e Spin Off non emergeva in maniera chiara quali fossero gli elementi su cui si basava la valutazione di sostenibilità del progetto e non si evinceva come e da chi verrà utilizzata la proprietà intellettuale, nonché la possibilità dell'Università di utilizzarla in futuro. La Commissione PPI e Spin Off ha quindi approfondito le questioni sollevate dai revisori (**allegato 2**).

L'attività principale dello spin off consiste nell'analisi e consulenza avanzata di dati di risonanza magnetica e integrazione di un software creato dal team in scanner clinici.

In particolare, lo spin off implementerà e commercializzerà un prodotto, chiamato MrMicro, per l'analisi di immagini provenienti da risonanza magnetica, innovativo rispetto alla concorrenza per quanto riguarda gli aspetti di velocità di elaborazione e completezza dei risultati. Il software MrMicro verrà installato ed eseguito sugli strumenti di risonanza magnetica attualmente in commercio. La società venderà licenze di MrMicro e consulenza sul suo utilizzo.

Il team sta già lavorando per ottenere una certificazione del prodotto ed è in contatto con Siemens per valutare l'installazione del software sulle loro apparecchiature.

In ordine agli elementi su cui si basa la valutazione di sostenibilità del progetto, si evidenzia di seguito alcuni specifici aspetti esposti nel business plan del progetto imprenditoriale (**allegato 3**).

Il Dott. Simone Sprea mette in risalto come nell'executive summary venga considerato che il mercato globale dei software di analisi di immagini mediche è stato valutato a 3,9 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che raggiungerà i 12,3 miliardi di dollari entro il 2031 a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 12,2%. Il segmento della Risonanza Magnetica in particolare presenta il più elevato tasso di crescita in ragione della forte domanda di software per l'imaging per la diagnosi non invasiva di varie patologie.

Il vantaggio competitivo di DICEtech si fonda sostanzialmente sulle caratteristiche distintive del prodotto superiori a quelle dei competitor, con particolare riguardo alla rapidità nell'elaborazione della risonanza, alla ricchezza informativa del risultato diagnostico e di conseguenza alla capacità di formulare in tempi rapidi una diagnosi accurata. Questo permette a DICEtech di proporre un prodotto competitivo ai produttori di scanner RM ma anche alle aziende ospedaliere e strutture cliniche che impiegano massivamente l'imaging.

Il fabbisogno stimato per l'avvio e consolidamento dell'iniziativa imprenditoriale è di 170.000 €, al fine di sostenere i costi del personale e di certificazione del prodotto, prevedendo il raggiungimento del punto di pareggio tra il secondo e il terzo anno di attività. Il fabbisogno per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale si governerà di finanziamenti dedicati (Smart&Start, Start Cup Veneto) e dei proventi dell'attività di



consulenza che lo spin off potrà fornire a soggetti esterni (aziende farmaceutiche e centri di ricerca privati).

Nel conto economico è descritto uno scenario prudenziale che appare congruo e attendibile, mentre il flusso di cassa prevede nei primi anni un dato negativo che riflette verosimilmente gli investimenti iniziali necessari a consolidare la proposta imprenditoriale.

Il Dott. Simone Sprea sottolinea che l'attività imprenditoriale proposta era stata ammessa tra i finalisti di Start Cup Veneto 2023, la business plan competition organizzata dal nostro Ateneo in collaborazione con l'Università di Padova e IUAV di Venezia classificandosi quinta e vincendo il premio di categoria Life Science. Peraltro il Business Plan stesso era stato revisionato da consulenti e professionisti e rielaborato nell'ambito del programma di accelerazione previsto dalla competizione Start Cup Veneto. L'idea è stata presentata anche al Premio Nazionale dell'Innovazione, l'evento dove confluiscono i vincitori di tutte le Start Cup regionali.

Rispetto a come e da chi verrà utilizzata la proprietà intellettuale, si rileva anzitutto come l'idea alla base del software sia già stata descritta in una pubblicazione su rivista del 2013 realizzata dal prof. Daducci (Accelerated Microstructure Imaging via Convex Optimization (AMICO) from diffusion MRI data: <https://doi.org/10.1016/j.neuroimage.2014.10.026>)

Tale aspetto preclude la possibilità di proteggerla attraverso domanda di brevetto, venendo meno il requisito di novità richiesto.

Tuttavia il software al momento non è ancora stato completato e delle versioni dimostrative sono state utilizzate per scopi di ricerca e messe a disposizione della comunità scientifica internazionale. Poiché la versione per scopi di ricerca è stata ampiamente testata e considerato il potenziale interesse commerciale, l'obiettivo dello spin off sarà proprio quello di sviluppare un nuovo software tramite la riscrittura del linguaggio di programmazione che lo renda totalmente compatibile con il mercato degli scanner clinici di ambito medico.

Ciò ovviamente richiederà una serie di passaggi che il team ha già previsto, come indicato nel business plan. Un passaggio essenziale per la commercializzazione è ovviamente la certificazione del prodotto che avverrà prima nel mercato americano e successivamente in quello europeo. Un altro punto su cui il team sta già lavorando è la ricerca di partner, come ad esempio Siemens, che forniranno i macchinari su cui installare il software per testarlo. Questa partnership non sarà esclusiva, ma lo spin off sta già valutando anche altri tipi di collaborazioni.

Infine, rispetto alla possibilità di utilizzare la proprietà intellettuale da parte dell'Università, i ricercatori precisano che una versione open source per fini didattici e di ricerca del software è già disponibile in un repository pubblico (<https://github.com/daducci/AMICO>).

In aggiunta a ciò, sarà definita tra l'Ateneo e lo spin off una lettera d'intenti per prevedere che una versione del software, inclusi aggiornamenti, risultante dall'attività di sviluppo di DICEtech sia resa disponibile a titolo gratuito all'Ateneo per fini didattici e di ricerca. Viene comunque sottolineato che il software che verrà sviluppato sarà il risultato di attività di ricerca e sviluppo dello spin off stesso e che quindi DICEtech ne manterrà la proprietà in conformità all'art. 12 comma 1 del Regolamento Spin Off di Ateneo.

La società DICEtech verrà costituita come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 10.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Alessandro Daducci (PO) 50%
- Dott. Pietro Bontempi (RTDa) 12,5%
- Dott. Matteo Battocchio (AdR) 12,5%
- Dott. Clorindo Notte (AdR) 12,5%
- Prof.ssa Cristina Granziera, Università di Basilea 12,5%

Il prof. Begalli, infine, evidenzia che la Commissione ha riscontrato che il mercato di sbocco fosse in linea con i dati finanziari contenuti nel prospetto di bilancio e verificato la completezza, pertinenza e congruenza della proposta di fruizione di spazi, attrezzature e servizi messi a disposizione da parte dell'Ateneo.



Il Prof. Begalli afferma che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto la costituzione dello Spin off DICEtech genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito medico applicativo sia per lo sviluppo della ricerca scientifica, nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con gli strumenti di diagnostica già in commercio garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono dottori di ricerca e assegnisti di ricerca dell'Università di Verona, come dipendenti. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

Il prof. Begalli, inoltre, fa notare che la costituzione di una società innovativa ad alto contenuto tecnologico nel campo diagnostico e medico implica l'impiego di know-how e soluzioni tecniche generate nell'ambito dell'attività di Ricerca e Sviluppo dipartimentale.

In ultima analisi si rimarca che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Rettore chiede ora al Senato Accademico di deliberare in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Begalli e del Dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off;

delibera

di esprimere il proprio parere favorevole alla richiesta di costituzione dell'impresa DICEtech come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.



6.3 punto OdG:

Accreditamento partecipazione ai cicli di incontri “Pillole di sostenibilità” - Parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di accreditamento dei cicli di incontri “Pillole di sostenibilità”, presentata dal professor Matteo Nicolini, Presidente della Commissione Rete Università Sostenibili (RUS) e referente del Rettore per la Sostenibilità ambientale.

I cicli di incontri rappresentano un momento di confronto della comunità universitaria, nell’ambito dei quali studentesse e studenti, da una parte, e personale docente, dall’altra, riflettono, discutono e s’interrogano su temi d’attualità legati alle dimensioni ambientale, economica e sociale della sostenibilità.

Le tematiche sono individuate in ragione degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nel mese di marzo 2024, la Commissione RUS ha organizzato i seguenti due incontri che si terranno presso la sede di Ca’ Vignal (**allegato 1**):

06.03.2024	15.00-17.30	Il futuro del nucleare	Referente: professor Alessandro Romeo
14.03.2024	16.30-18.00	Verde urbano e benessere delle persone	Referente: professor David Bolzonella

Gli incontri sono aperti a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico. Per gli studenti vi è obbligo di presenza.

La proposta è che la partecipazione a entrambi gli incontri venga riconosciuta come attività formativa nell’ambito D o F con un peso pari a 1 CFU, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I docenti erogano il corso a titolo gratuito.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di 1 CFU in ambito D o F, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell’Ateneo per la partecipazione al ciclo di incontri “Pillole di sostenibilità”.



7.1° punto OdG:

Accordo attuativo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona e Terre di Fumane per la realizzazione dell'evento di Alta Formazione "Giornate di Alta Formazione Roberto Ferrarini e Franco Allegrini" - approvazione

Il Rettore lascia la parola alla Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, la quale illustra la proposta del Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore al Trasferimento della Conoscenza e Rapporti con il Territorio, di stipula di un accordo con la società Terre di Fumane S.r.l. per la realizzazione di un evento di Alta Formazione dal titolo "*Giornate di Alta Formazione Roberto Ferrarini e Franco Allegrini*".

La Dott.ssa Elisa Silvestri ricorda che in data 27 giugno 2023 è stato stipulato tra l'Università e Terre di Fumane un Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti e iniziative di interesse generale in materia di viticoltura ed enologia.

Nel primo semestre di operatività dell'Accordo quadro, le Parti hanno sviluppato progetti congiunti di ricerca e studio nell'ambito della viticoltura e dell'enologia della Valpolicella, con un *focus* particolare sugli aspetti tecnologici legati alla pratica dell'appassimento post-raccolta delle uve, tra cui il progetto di ricerca su "Impiego dell'ozono durante l'appassimento delle uve: effetto sulle infestazioni di *Drosophila suzukii* e sul processo di vinificazione", che vede quali referenti scientifici dell'Ateneo il Prof. Nicola Mori e il Prof. Maurizio Ugliano.

La Dott.ssa Elisa Silvestri informa che il legale rappresentante di Terre di Fumane, dott. Davide Ugolini, ha proposto all'Ateneo di realizzare un evento formativo congiunto di alto profilo scientifico dedicato alla memoria del Prof. Roberto Ferrarini e dell'enologo Franco Allegrini, in attuazione del menzionato Accordo quadro.

L'iniziativa potrà dare ulteriore slancio allo sviluppo tecnologico e alla valorizzazione del settore vitivinicolo, rafforzando al contempo le sinergie tra il mondo della ricerca e il tessuto economico del territorio. L'evento si svolgerà nei giorni 27, 28 e 29 giugno 2024 presso il Polo Universitario "Villa Lebrecht" in San Floriano di Valpolicella, al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscritti e sarà aperto alla partecipazione di un numero massimo di 25 iscritti tra studenti universitari, laureati, enologi e professionisti del settore vitivinicolo.

Le modalità e i termini della collaborazione tra l'Ateneo e Terre di Fumane e i rispettivi impegni sono disciplinate in un Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione stipulato nel 2023 (**Allegato n. 1**).

In particolare, ai fini della realizzazione dell'evento, l'Università di Verona si impegna a:

- collaborare con Terre di Fumane per l'organizzazione tecnico-scientifica delle attività formative;
- mettere a disposizione gratuitamente l'aula "Ferrarini" presso il Polo "Villa Lebrecht" per lo svolgimento delle attività, garantendo i servizi di apertura e chiusura e di pulizia degli spazi e la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- pubblicizzare l'evento attraverso il proprio sito web e i canali social d'Ateneo;
- rilasciare l'attestato di partecipazione a conclusione delle attività.

Terre di Fumane si impegna a:

- collaborare con l'Università per l'organizzazione tecnico-scientifica delle attività formative;
- curare tutti gli aspetti inerenti alla gestione amministrativa e contabile dell'evento;
- mettere a disposizione gratuitamente il proprio Centro di Appassimento di Fumane e gli spazi dell'Enoteca della Valpolicella per lo svolgimento delle attività, garantendo i servizi di apertura e chiusura e di pulizia dei medesimi spazi e la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- pubblicizzare l'evento attraverso il proprio sito web e i canali social.

La gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'Accordo sono affidate ad un Comitato operativo composto da:



- Prof. Diego Begalli, Pro-Rettore Vicario, Ordinario in Economia ed Estimo Rurale all'Università di Verona;
 - Prof. Maurizio Ugliano, Ordinario in Scienze e Tecnologie Alimentari all'Università di Verona;
 - Dott. Lucio Bussi, Coordinatore del Gruppo tecnico-scientifico di Terre di Fumane Allegrini-Ferrarini.
- Al Comitato compete altresì la definizione dei criteri per la partecipazione alla selezione delle/degli studentesse/studenti dell'Ateneo beneficiarie/i dei contributi di iscrizione erogati da Terre di Fumane e l'espletamento della relativa procedura; nonché l'individuazione dei docenti/relatori che svolgeranno i singoli interventi formativi.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I costi necessari per la realizzazione dell'evento sono a carico esclusivo di Terre di Fumane; la stessa provvederà alla copertura dei contributi di iscrizione in favore di due studentesse/i studenti dell'Università di Verona che verranno selezionati mediante apposita procedura.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione della Dirigente responsabile;
- esaminato il testo dell'Accordo attuativo

delibera

la stipula dell'accordo attuativo dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Terre di Fumane per la realizzazione dell'evento di Alta Formazione "Giornate di Alta Formazione Roberto Ferrarini e Franco Allegrini".



7.2° punto OdG:

Centri di Ateneo: relazione sulle attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - parere

Il Pro Rettore informa che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo – CLA (art. 5, co. 5 lett. c), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo, una relazione sulle attività svolte con relativa rendicontazione dei costi, affinché effettuino le proprie valutazioni.

Il Pro Rettore comunica che il Prof. Alberto Belussi, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha trasmesso la relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno 2022-2023 e nei due anni accademici precedenti, completa del dettaglio delle dotazioni, della consistenza del budget e della gestione delle spese (**Allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Alberto Belussi, che illustra i contenuti della Relazione.

Al termine della Relazione, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere una valutazione in merito alle attività svolte dal Centro Linguistico di Ateneo.

Il Senato accademico

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- udita la relazione del Prof. Alberto Belussi;
- visto il testo della Relazione trasmessa dal Direttore del Centro in data 25 gennaio 2024,

esprime

una valutazione positiva sulle attività svolte dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA.



7.3° punto OdG:

Rinnovo dell'accordo quadro di collaborazione con Veronafi S.p.A. per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio - parere

Il Rettore lascia la parola alla Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, la quale illustra la proposta del Pro Rettore e Referente al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il Territorio, prof. Diego Begalli, di rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto tra l'Università di Verona e Veronafi S.p.a. in data 19 aprile 2021, finalizzato alla realizzazione di progetti e iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di competenze e inserimento lavorativo dei giovani laureati (**Allegato n. 1**).

La Dott.ssa Elisa Silvestri ricorda che Veronafi è un Ente leader nell'organizzazione di grandi eventi di promozione a supporto di alcune *industry* strategiche a livello locale e nazionale. Fornisce, inoltre, strutture e servizi ad alto valore aggiunto ai propri clienti e per questo mantiene un contatto privilegiato e costante con i principali attori economici e industriali, (produttori, *buyer*, comunicatori, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche e private di ricerca ecc.) per i quali l'innovazione costituisce un valore fondamentale.

La collaborazione avviata tra UniVr e Veronafi nel 2019 ha prodotto risultati rilevanti in termini di sostegno ai processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, favorendo il rafforzamento e la valorizzazione dei rapporti con il sistema produttivo e lo sviluppo delle competenze dei giovani laureati, nonché il loro inserimento nel mondo del lavoro (tra i risultati più importanti: l'attivazione di un Contamination Lab; la realizzazione della fiera di arte contemporanea "ArtVerona"; l'avvio di collaborazioni nell'ambito dei maggiori eventi fieristici, tra cui Vinitaly e Marmomac).

Il rinnovo dell'Accordo quadro (**Allegato n. 2**) consentirà di dare continuità e di incrementare per un ulteriore triennio le collaborazioni tra le Parti, attraverso lo sviluppo di collaborazioni e linee progettuali d'interesse comune, nei seguenti ambiti:

- promozione, nell'ambito delle *industry* di comune interesse, delle tecnologie di eccellenza e dei risultati della ricerca ottenuti dall'Università;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali/internazionali per l'innovazione nei comparti industriali di comune interesse;
- creazione di osservatori e laboratori congiunti per lo sviluppo di tecnologie e *know-how* trasferibile ai settori industriali di riferimento;
- creazione di un collegamento stabile tra studenti/neolaureati e mondo del lavoro;
- coinvolgimento di studiosi di eccellenza dell'Università negli eventi fieristici di pertinenza;
- realizzazione di convegni scientifici in co-branding, partecipazione a manifestazioni di settore e collaborazione nell'organizzazione di eventi, anche di carattere istituzionale.

Per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, le Parti designano quali propri Referenti:

- il Direttore Generale o suo delegato per Veronafi;
- il Referente del Rettore al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio e la Delegata del Rettore alla Comunicazione e rapporti istituzionali per l'Università.

L'Accordo prevede la costituzione di un Comitato operativo paritetico, i cui componenti verranno indicati dalle Parti su proposta dei rispettivi Referenti, con il compito di monitorare lo sviluppo e l'implementazione delle iniziative o dei progetti di collaborazione, nonché, alla luce dei risultati conseguiti, promuovere azioni per la condivisione delle conoscenze ed esperienze prodotte.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.



8.1° punto OdG:

Adeguamento della quota di rimborso spese prevista per i tirocinanti vincitori del programma MAECI MUR Università Italiane - Parere

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile Area Servizi e Post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente, Dott. Giovanni Bianco, che propone un adeguamento della quota di rimborso spese prevista per i tirocinanti vincitori del programma MAECI MUR Università Italiane, promosso dalla Fondazione CRUI.

La Dott.ssa Caterina Gallasin ricorda che il Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2023 hanno approvato il rinnovo della Convenzione quadro tra la Fondazione CRUI e l'Università di Verona per la realizzazione dei Programmi di tirocinio: l'accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI prevede la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti ospitanti (amministrazioni pubbliche e aziende private) con i quali la Fondazione CRUI abbia definito appositi accordi convenzionali.

La Fondazione CRUI, individuati gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocinio comunica le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti e pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:

- a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
- b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
- c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
- d) l'ammontare del rimborso spese;
- e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.

In particolare il Programma di tirocinio MAECI MUR - Università Italiane è frutto di una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e le Università Italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura e Rappresentanze permanenti). Il Programma si propone di integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero.

I bandi relativi al programma prevedono che ai soli tirocinanti che svolgono il tirocinio *in presenza* presso la sede di assegnazione spetta un rimborso spese, corrisposto dall'Ateneo di appartenenza, nella misura *minima* di 300 euro mensili. L'ammontare dei rimborsi può essere erogato dagli Atenei su fondi propri o a valere sul "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti".

E' prevista la pubblicazione di n.3 bandi l'anno per il Programma MAECI MUR e di almeno n. 2 bandi l'anno per il Programma MAECI MUR - Scuole Italiane all'estero.

In considerazione del fatto che le sedi di svolgimento dei tirocini (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura e Rappresentanze permanenti) sono collocate sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea si propone di *differenziare* la quota di rimborso fissando l'importo a € 500,00 mensili per i tirocini svolti nelle sedi in UE e portandola a € 700,00 euro per i tirocini svolti nelle sedi extra UE in considerazione del diverso impatto dei costi da sostenere.

Al fine di incentivare lo svolgimento di stage all'estero in sede di bilancio di previsione, sentito anche il Delegato del Rettore per i servizi agli studenti è stata stanziata una quota di **€ 42.000,00** da destinare ai rimborsi spese per il Programma, anche in considerazione della ripresa *in presenza* dei programmi di tirocinio MAECI MUR – Università Italiane e Programma MAECI MUR - Scuole Italiane all'estero

La spesa relativa ai rimborsi verrà imputata sul seguente progetto contabile che presenta sufficiente disponibilità:



UA	Progetto	Disponibilità
UA.VR.020.D02.B –JOBP	BORSESTAGE24	€ 42.000,00

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Caterina Gallasin;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime

parere favorevole in merito all'adeguamento della quota di rimborso spese prevista per i tirocinanti vincitori dei bandi relativi del programma MAECI MUR Università Italiane pubblicati dall'anno solare 2024, fissando l'importo a € 500,00 mensili per i tirocini svolti nelle sedi in UE e portandola a € 700,00 euro per i tirocini svolti nelle sedi extra UE.



8.2° punto OdG:

Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Verona per la formazione specialistica degli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia - parere

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Claudia Manfrin, Responsabile Area Economico – Giuridico – Scientifica della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, la quale informa che è pervenuta la proposta della Provincia Autonoma di Trento per la stipula di un protocollo d'intesa allo scopo di favorire la specializzazione di laureati sanitari residenti in provincia di Trento, ai sensi della L.P. 9 settembre 1996, n. 8, art. 37, in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia (**allegato 1**).

La Dott.ssa Claudia Manfrin fa presente che in tale Protocollo si prevede la disponibilità delle strutture provinciali accreditate per lo svolgimento delle attività di tirocinio, nonché la possibilità di attivare posti aggiuntivi a favore dei laureati in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia, residenti in provincia di Trento, collocati in posizione utile nella graduatoria e risultati idonei per l'ammissione alle seguenti Scuole di specializzazione per non medici dell'Università di Verona:

- Chirurgia orale,
- Genetica medica,
- Farmacologia e Tossicologia clinica,
- Patologia clinica e Biochimica clinica,
- Microbiologia e Virologia,
- Statistica sanitaria e Biometria.

Inoltre, gli iscritti alle suddette Scuole possono beneficiare di un contributo economico riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento per far fronte alle spese relative alle tasse e contributi.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Pro Rettore chiede quindi al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla stipula del Protocollo in oggetto.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione della Dott.ssa Claudia Manfrin;
- esaminato il testo del protocollo;
- vista la deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia che, nella seduta del 25 gennaio 2024, ha approvato all'unanimità il testo definitivo del protocollo in oggetto

esprime parere favorevole

- in merito alla stipula del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Verona per la formazione specialistica degli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia.



8.3° punto OdG:

Corsi di preparazione ai concorsi di ammissione: edizione 2024 – parere

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile Area Servizi e Post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, sui corsi di preparazione ai test di ammissione che descrive l'ottima affluenza riscontrata nelle edizioni del 2023 che hanno coinvolto complessivamente circa 600 partecipanti. Considerata l'entità della richiesta registrata lo scorso anno, si propone l'attivazione anche per il 2024 dei corsi di preparazione ai concorsi di ammissione ai corsi di laurea, di seguito indicati: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione Primaria e Farmacia. Tali corsi saranno erogati nell'ambito delle attività formative di orientamento regolate dal DM 934/2022 (punto c) dell'art. 3, comma 2, del DM 934/2022). Potranno partecipare a titolo gratuito anche soggetti privi dei requisiti richiesti dal DM 934/2022.

L'obiettivo principale dei corsi sarà quello di fornire agli studenti un corretto approccio metodologico alle prove di ingresso; comprenderanno prevalentemente attività di preparazione legate alla tipologia di prove con specifiche simulazioni. I corsi avranno durata di 15 ore, di cui soltanto 4 ore potranno essere erogate telematicamente (in modalità sincrona).

I corsi potranno essere integrati da ulteriori moduli monodisciplinari da 15 ore nel caso da parte dell'utenza vi fosse una richiesta significativa in tal senso.

Le attività descritte saranno gestite:

- dall'U.O. Orientamento in ordine all'attivazione dei corsi, alla logistica degli spazi e alla gestione delle iscrizioni;
- dalla Scuola di Medicina e Chirurgia (di seguito denominata Scuola) e dal Dipartimento di Scienze Umane (di seguito denominato Dipartimento) in ordine alla nomina delle Commissioni esaminatrici per l'individuazione dei docenti, con l'eventuale emanazione dei bandi per l'affidamento degli incarichi e successiva contrattualizzazione e pagamento. La Scuola e il Dipartimento saranno supportati dagli uffici preposti per le attività trasversali o gestite eventualmente da altre strutture (U.O. Didattiche e U.O. Personale Docente).

Le date dei corsi verranno definite dall'U.O. Orientamento, in coordinamento con le su indicate strutture coinvolte, nei seguenti periodi: Corso di preparazione per Farmacia e Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria nel mese di maggio; corsi di Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione Primaria nel mese di luglio. Per il solo corso di preparazione al concorso di Medicina, l'attivazione e i gli eventuali contenuti sono subordinati all'emanazione del Decreto Ministeriale che disciplina il concorso.

La Scuola e il Dipartimento nominano, con provvedimento espresso, rispettivamente entro il 6 marzo ed entro il 24 aprile 2024, il Comitato Scientifico per ciascuna area scientifica composto da n. 3 componenti di cui uno Presidente; tale organo svolgerà anche il ruolo di Commissione esaminatrice per le eventuali selezioni dei docenti esterni che si rendessero necessarie. Il Comitato Scientifico dovrà inoltre strutturare il programma (contenuti) coerente con l'obiettivo dei corsi di cui in premessa e dovrà altresì individuare i docenti strutturati nei SSD di riferimento.

Di seguito le scadenze previste per le attività di competenza della Scuola e del Dipartimento in base al periodo di erogazione dei corsi:

Corsi calendarizzati nel mese di maggio 2024 (Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, e Farmacia):

- Il Comitato Scientifico entro il 19 marzo 2024 dovrà strutturare il programma (contenuti) coerente con l'obiettivo dei corsi di cui in premessa e individuare docenti strutturati nei SSD di riferimento;
- in caso di mancata disponibilità di docenti strutturati, la Scuola provvederà all'emanazione del bando per la procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni entro il 3 aprile 2024 con contrattualizzazione dei vincitori entro il 30 aprile 2024.



Corsi calendarizzati nel mese di luglio 2024 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione Primaria):

- Il Comitato Scientifico entro il 17 maggio 2024 dovrà strutturare il programma (contenuti) coerente con l'obiettivo dei corsi di cui in premessa e individuazione docenti strutturati nei SSD di riferimento;
- in caso di mancata disponibilità di docenti strutturati, il Dipartimento e la Scuola provvederanno all'emanazione del bando per la procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni entro il 7 giugno 2024 con contrattualizzazione dei vincitori entro l'8 luglio 2024.

I docenti, come già descritto, verranno individuati tra quelli disponibili nel periodo individuato e afferenti ai SSD delle materie oggetto delle prove. Agli stessi sarà conferito incarico di docenza da parte del Dipartimento e della Scuola. In alternativa, accertata l'impossibilità di docenti disponibili tra professori e ricercatori dell'Università di Verona, le citate strutture (Dipartimento e Scuola) provvederanno all'emanazione di un bando per il conferimento di incarichi di insegnamento finalizzati al corso di preparazione.

Per la docenza dei Corsi si prevede quanto segue, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022:

- ai professori dell'Ateneo le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario corrispondente a un costo di € 80,00 lordi (€ 108,00 compresi gli oneri a carico ente) al superamento della soglia delle 120 ore di lezione frontale riferita all'A.A. 2023/24;
- ai ricercatori di ruolo potranno essere retribuite le ore di insegnamento effettuate con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- ai ricercatori a tempo determinato le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite alla medesima tariffa oraria prevista per i professori, se svolte oltre l'impegno contrattuale riferito all'A.A. 2023/24;
- al personale docente esterno a contratto le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite con un compenso orario pari 80,00 lordi (€ 108,00 compresi gli oneri a carico ente), oltre all'eventuale rimborso spese per pernottamento e spese di trasporto fino ad un tetto massimo di € 400, 00 (soggetti a tassazione).

Per ciascun Corso si propone altresì di prevedere un riconoscimento una tantum di € 200,00 (al lordo degli oneri ente e degli oneri persona) per ciascun componente dei Comitati Scientifici suindicati.

Il numero minimo previsto per l'attivazione di ogni singolo corso è di 20 iscritti.

La Dott.ssa Caterina Gallasin informa che l'anticipo atteso dal MUR in relazione alle attività di cui al DM 934/2022 non è ancora pervenuto, ma sarà possibile far fronte alle spese necessarie alla gestione delle attività formative dei corsi in oggetto con il saldo complessivo per lo scorso anno già pervenuto e sufficiente per coprire le spese di docenza; è molto probabile tuttavia che l'anticipo per il 2024 pervenga entro il mese di marzo come è avvenuto lo scorso anno. I fondi necessari saranno trasferiti dall'U.O. Orientamento al Dipartimento e alla Scuola.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e storni tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Caterina Gallasin;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 che stabilisce il compenso per la docenza nei corsi di preparazione alle prove di ammissione;



- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

- all'attivazione dei corsi di preparazione ai concorsi di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione Primaria e Farmacia;
- all'attribuzione in capo al Dipartimento di Scienze Umane e alla Scuola di Medicina e Chirurgia della nomina delle Commissioni esaminatrici con le funzioni per essi descritte e all'attribuzione degli incarichi di docenza a soggetti interni all'Ateneo oppure eventualmente esterni tramite procedura di affidamento della docenza;
- all'attivazione dei corsi, logistica degli spazi e gestione delle iscrizioni a cura dell'U.O. Orientamento;
- alla definizione dei seguenti compensi per la docenza:
 - ai professori dell'Ateneo le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario corrispondente a un costo di € 80,00 lordi (€ 108,00 compresi gli oneri a carico ente) al superamento della soglia delle 120 ore di lezione frontale riferita all'A.A. 2023/24;
 - ai ricercatori di ruolo potranno essere retribuite le ore di insegnamento effettuate con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
 - ai ricercatori a tempo determinato le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite alla medesima tariffa oraria prevista per i professori, se svolte oltre l'impegno contrattuale riferito all'A.A. 2023/24;
 - al personale docente esterno a contratto le ore di insegnamento effettuate saranno retribuite con un compenso orario pari 80,00 lordi (€ 108,00 compresi gli oneri a carico ente), oltre all'eventuale rimborso spese per pernottamento e spese di trasporto fino ad un tetto massimo di € 400,00 (soggetti a tassazione);
- alla definizione del seguente compenso per i componenti delle Commissioni/Comitati Scientifici: per ciascun Corso si propone altresì di prevedere un riconoscimento una tantum di € 200,00 (al lordo degli oneri ente e degli oneri persona) per ciascun componente dei Comitati Scientifici suindicati.

Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e storni tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 11:06